

GESTOSCARICHI Lt

Per l'utilizzo del programma GESTOSCARICHI Lt occorre innanzitutto un collegamento ad Internet.

La configurazione minima richiesta prevede:

- sistema operativo Windows XP o successivo;
- runtime Microsoft .NET Framework 3.5;
- Acrobat Reader;

Al lancio del programma si apre la schermata di ingresso con i seguenti menu:

1. NUOVA ISTANZA, che consente l'accesso alla procedura;
2. LICENZA, che dà accesso alle informazioni riguardanti la licenza d'uso del programma;
3. USCITA, che chiude il programma.

Una volta entrati nella procedura si apre il form "Tipologia Istanza del nuovo Insediamento" che presenta tre possibilità di scelta, a seconda del tipo di istanza che si intende presentare:

1. DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE;
2. COMUNICAZIONE DI ASSIMILAZIONE;
3. RICHIESTA DI ASSIMILAZIONE.

Premendo il pulsante "Conferma" l'utente accede alla schermata relativa alle seguenti Sezioni:

Sezione 1 Dati anagrafici titolare dello scarico;

Sezione 2.1 Dati identificativi dell'Insediamento;

Sezione 2.2-3 Elenco degli stabilimenti che originano lo scarico

Localizzazione dello stabilimento che genera lo scarico finale oggetto dell'istanza

Premendo il pulsante "Annulla", viceversa, l'utente tornerà alla schermata precedente.

Si dovranno compilare prima la Sezione 1 e la Sezione 2.1, nelle quali i campi contraddistinti da (*) devono essere obbligatoriamente riempiti, in caso contrario la procedura non permetterà di accedere alle successive Sezioni e Schede, né consentirà la compilazione automatica del Modulo dell'Istanza, i cui facsimili sono disponibili nell'HELP del programma: Modulo A per la Domanda di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, Modulo B per la Comunicazione/Richiesta di Assimilazione ad acque reflue domestiche.

Nella Sezione 1, una volta selezionata la Provincia di nascita del titolare dello scarico, si attiva il menu a tendina del Comune di nascita, che presenta l'elenco, in ordine alfabetico, di tutti i Comuni della Provincia prescelta. Analogo comportamento si ha per la Provincia ed il Comune di residenza, sempre del titolare dello scarico; in aggiunta, dopo avere effettuato la scelta del Comune di residenza, si attiva il menu a tendina relativo all'Indirizzo, che propone all'utente l'indirizzario censito dall'ISTAT, tra i quali selezionare quello desiderato. La procedura inserisce automaticamente il CAP generico del Comune prescelto (ad esempio per Roma, 00100), ma il campo è comunque attivo per l'inserimento manuale del CAP specifico dell'indirizzo (ad esempio per Roma, 00165).

Nella Sezione 2.1, per quanto riguarda Provincia, Comune, CAP e Indirizzo della sede legale dello stabilimento o Consorzio, ovvero dello stabilimento che genera lo scarico finale, la procedura si comporta nella stessa maniera sopra descritta, con un menù a cascata, man mano che si inseriscono i dati si apre la possibilità di scegliere, tra i menu a tendina, i dati successivi; in aggiunta, in questa Sezione, c'è anche un campo riservato alla Località, che deve essere inserita manualmente.

Se si sceglie, nella Sezione 1, che la titolarità dello scarico deriva al soggetto dalla sua qualità di "Legale Rappresentante dell'attività o consorzio di attività", i dati anagrafici vengono automaticamente copiati anche nella Sezione 2.1 nell'area riservata al Legale Rappresentante.

Una volta inseriti i dati delle due Sezioni sopra indicate, l'utente potrà proseguire nella procedura.

Se si sposta alla Sezione 2.2-3, troverà una griglia (per il momento vuota) in grado di mostrare tutti i dati relativi all'anagrafica degli stabilimenti che compongono l'insediamento. Non è possibile inserire dati nell'area Sezione 3 – Localizzazione dello stabilimento che genera lo scarico finale, se prima non si compilano i dati di almeno uno stabilimento (alla Scheda 1-1.1-2-3), mentre è possibile scegliere tra Comunicazione di Assimilazione ad acque reflue domestiche e Richiesta di Assimilazione ad acque reflue domestiche, anche in alternativa a quanto precedentemente scelto nel form "Tipologia Istanza del nuovo Insediamento".

Scegliendo il pulsante Sezione 4, tutti i dati delle Sezioni 1, 2.1, 2.2-3, precedentemente inseriti, verranno salvati automaticamente, e si aprirà il form "Sezione 4 – Oggetto dell'Istanza".

La procedura si attiva cliccando sul pulsante "Nuovo" e, se in precedenza si era scelta un'istanza per domanda di autorizzazione allo scarico, presenta una scelta tra:

- 4.1 Richiesta di rilascio di autorizzazione allo scarico;
- 4.2 Richiesta di rinnovo di autorizzazione allo scarico;
- 4.3 Richiesta di aggiornamento dei contenuti;
- 4.4 Comunicazione della cessazione dello scarico.

Ad esclusione dell'istanza per la richiesta di rilascio di autorizzazione, per tutte le altre è obbligatorio riempire il campo con il riferimento all'atto autorizzativo vigente, inserendo il numero dell'autorizzazione in corso per l'insediamento corrente nel campo contraddistinto da (*).

Se in precedenza si era scelta un'istanza di comunicazione di assimilabilità ovvero un'istanza di richiesta di assimilabilità, cliccando sul pulsante "Nuovo" la procedura si posizionerà automaticamente sul tipo di assimilabilità prescelto.

Fino a quando i dati dell'istanza non vengono salvati, è sempre possibile modificare nella Sezione 2.2-3 la scelta del tipo di istanza stessa, viceversa, se è stata salvata un'istanza di domanda di autorizzazione allo scarico questa non può più essere trasformata in assimilabilità, così come un'istanza di comunicazione/richiesta di assimilabilità non può diventare una domanda di autorizzazione allo scarico.

A seconda del tipo di istanza è possibile inserire i dati degli allegati richiesti e del tecnico incaricato per la redazione della documentazione a supporto dell'istanza stessa.

Cliccando sul pulsante "Salva" i dati della Sezione 4 verranno automaticamente salvati e si potrà, a quel punto, aggiornare i dati già inseriti oppure uscire dal form "Sezione 4 – Oggetto dell'Istanza". Sarà possibile in qualsiasi momento rientrare ed aggiornare i dati precedentemente inseriti, e, nel caso di istanza di assimilabilità si potrà cambiare da comunicazione a richiesta e viceversa. Qualsiasi cambiamento apportato ai dati diverrà effettivo solo cliccando sul pulsante "Aggiorna", altrimenti resteranno validi quelli precedentemente salvati.

Cliccando sul pulsante Schede 1-1.1-2-3, tutti i dati delle Sezioni 1, 2.1, 2.2-3, precedentemente inseriti, verranno salvati automaticamente, e si aprirà la schermata relativa ai dati dell'anagrafica stabilimenti facenti parte dell'insediamento, ed alle Schede 1, 1.1, 2, 3 della Relazione Tecnica allegata alla domanda.

Tali Schede sono relative a:

- Scheda 1 Caratteristiche delle attività svolte nello stabilimento;
- Scheda 1.1 Caratteristiche dello scarico parziale;
- Scheda 2 Caratteristiche dell'approvvigionamento idrico;
- Scheda 3 Trattamento acque di prima e seconda pioggia

La procedura si attiva cliccando sul pulsante "Aggiungi Stabilimento". L'inserimento della Ragione Sociale dello stabilimento è obbligatoria e contraddistinta da (*), in caso contrario non si potranno salvare i dati dello stabilimento stesso. La procedura inserisce automaticamente, nel campo relativo all'ubicazione dello stabilimento, la Provincia dell'AATO di riferimento.

E' possibile inserire più stabilimenti. La procedura assegna automaticamente un codice identificativo (ST-1, ST-2, ..., ST-n) ad ogni stabilimento, progressivo all'interno dell'insediamento di cui fanno parte, e che dovrà essere riportato sulle cartografie allegate.

I dati dello stabilimento vengono definitivamente acquisiti solo cliccando sul pulsante "Salva", dopodiché è sempre possibile aggiornarli ed anche eliminare completamente lo stabilimento selezionato; in quest'ultimo caso i codici identificativi verranno automaticamente scalati e rinumerati dalla procedura, e si dovrà aggiornare la cartografia. Per spostarsi da uno stabilimento all'altro si devono utilizzare i pulsanti presenti nella parte inferiore della schermata che hanno le seguenti funzioni:

- << Inizio
- < Precedente
- > Successivo
- >> Fine

Per quanto riguarda Comune, CAP e Indirizzo della sede dello stabilimento corrente, la procedura si comporta come nelle Sezioni 1 e 2.1, con un menù a cascata, man mano che si inseriscono i dati si apre la possibilità di scegliere, tra i menu a tendina, i dati successivi; in aggiunta, c'è anche un campo riservato alla Località, che deve essere inserita manualmente.

Si fa presente che gli stabilimenti vengono ordinati in modo decrescente, cioè da quello con il codice più alto a quello con il codice più basso.

Nei campi riservati agli indirizzi, il menu a tendina permette all'utente di scegliere nell'indirizzario censito dall'ISTAT; nel caso non si trovasse l'indirizzo cercato, è possibile crearne uno nuovo, cliccando sul pulsante "NUOVO" posto a lato del campo "Indirizzo"; il pulsante si abilita nel momento in cui l'utente clicca sul menu a tendina degli Indirizzi. Si apre il form "Gestione Indirizzi", dove Provincia e Comune sono già automaticamente impostati sui dati precedentemente scelti. Cliccando su "Nuovo Indirizzo" si attiva la sezione omonima del form, dove è possibile scegliere il toponimo dall'apposito menu a tendina, mentre il nome della via, piazza ecc. deve essere inserito manualmente dall'utente. La conferma del nuovo indirizzo avviene cliccando sul pulsante "Censisci" che chiude la sezione "Nuovo Indirizzo" e riapre la sezione "Selezione Indirizzo". A questo punto, è possibile scegliere un indirizzo dal menu a tendina e, se questo non è tra quelli censiti dall'ISTAT, anche modificarlo.

Cliccando sul pulsante "Uscita" il form "Gestione Indirizzi" si chiude e la procedura si ripositiona dove l'utente si trovava in precedenza, inserendo automaticamente il nuovo indirizzo censito.

Se si sta compilando un'istanza di assimilabilità, i dati delle Schede 1, 1.1, 2, 3 non sono richiesti e pertanto non compariranno nella procedura.

Nel caso, invece, di un'istanza di domanda di autorizzazione allo scarico, sarà possibile accedere alle Schede sopra indicate, che devono essere tutte compilate per ogni stabilimento, fermo restando che lo stabilimento corrente deve essere stato salvato, in caso contrario la procedura avviserà che i

dati dello stabilimento devono essere salvati e si riposizionerà automaticamente sull'anagrafica dello stabilimento stesso.

All'interno della Scheda 1 è presente il pulsante "Apri Punto 1.1" che consente di accedere al form "Scheda 1 punto 1.1 – Classificazione ATECO delle attività svolte nello stabilimento" la cui procedura si attiva cliccando sul pulsante "Nuovo". In questo form si può assegnare, per ogni stabilimento, la categoria economica dell'attività o delle attività svolte presso lo stabilimento stesso, così come da classificazione delle attività economiche – ATECO 2007.

I dati vengono definitivamente acquisiti cliccando sul pulsante "Salva" ed in qualsiasi momento possono essere aggiornati e/o eliminati. Per selezionare una attività dalla griglia presente nel form, si deve esercitare un doppio clic con il mouse, a sinistra della riga contenente i dati dell'attività prescelta.

Cliccando su Scheda 1.1 si apre il form "Scheda 1.1 – Caratteristiche dello scarico parziale", che permette di inserire i dati di tutti gli scarichi parziali (afferenti ad uno o più scarichi finali) dello stabilimento in esame.

La procedura si attiva cliccando sul pulsante "Nuovo" ed è obbligatorio inserire il codice dello scarico finale scegliendolo nel menu a tendina. Nel caso non vi siano scarichi finali nel menu a tendina, occorre cliccare sul tasto "Nuovo Scarico Finale" a lato, che crea automaticamente un nuovo scarico finale. E' possibile inserire più scarichi parziali. La procedura assegna automaticamente un codice identificativo (ST-1-SP-1, ST-1-SP-2,, ST-n-SP-n) ad ogni scarico parziale, progressivo all'interno dello stabilimento a cui fanno riferimento, e che dovrà essere riportato sulle cartografie allegate.

I dati vengono definitivamente acquisiti cliccando sul pulsante "Salva" ed in qualsiasi momento possono essere aggiornati e/o eliminati; in quest'ultimo caso i codici identificativi verranno automaticamente scalati e rinumerati dalla procedura, e si dovrà aggiornare la cartografia. Per spostarsi da uno scarico parziale all'altro si devono utilizzare i pulsanti presenti nella parte inferiore della schermata che hanno le seguenti funzioni:

<< Inizio
< Precedente
> Successivo
>> Fine

Si fa presente che gli scarichi parziali vengono ordinati in modo decrescente, cioè da quello con il codice più alto a quello con il codice più basso.

Nel momento in cui si salvano i dati di uno scarico parziale viene attivato il pulsante "Apri Punto 1.1.4" che permette di accedere al form "Scheda 1.1 punto 1.1.4 – Presenza nello scarico di sostanze pericolose" che consente di inserire le sostanze di cui alle Tabelle 3/a e 5 dell'All.5 parte III del d.lgs. 152/06 e quelle riportate nella tabella "Sostanze pericolose diverse" del modulo. La procedura di inserimento si attiva cliccando sul pulsante "Nuovo", mentre i dati vengono acquisiti definitivamente cliccando sul pulsante "Salva" e possono essere aggiornati e/o eliminati in qualsiasi momento. Per selezionare le sostanze pericolose dalla griglia presente nel form, si deve esercitare un doppio clic con il mouse, a sinistra della riga contenente i dati della sostanza prescelta. Cliccando sul pulsante "Esci" si ritorna alla schermata degli scarichi parziali ed i dati in essa contenuti, relativi alla presenza di sostanze pericolose, vengono automaticamente aggiornati dalla procedura.

Le Schede 2 e 3 non presentano particolarità necessarie di ulteriori spiegazioni.

Cliccando sul pulsante "Torna a Insediamento" si rientra sulla schermata relativa alla Sezione 2.2-3, dove la griglia mostrerà tutti i dati relativi all'anagrafica degli stabilimenti che compongono l'insediamento.

A questo punto è possibile scegliere lo stabilimento che genera lo scarico finale, facendo un doppio clic, con il mouse, a sinistra della riga contenente i dati dello stabilimento prescelto. La procedura, automaticamente, popolerà i campi della Sezione 3 – Localizzazione dello stabilimento che genera lo scarico finale, ad esclusione dei campi “Località” e “Cod. Ecografico” che vanno compilati dall’utente, e comunque non sono obbligatori; il campo “Cod. Impianto RIAL” non sarà accessibile, in quanto sarà cura dell’AATO riempirlo con i dati richiesti. Nel momento in cui l’utente si posizionerà sulla Sezione 4 o sulle Schede 1-1.1-2-3, 4, 5 o ancora su Compila Modulo, i dati verranno definitivamente acquisiti. Sarà possibile modificare lo stabilimento che genera lo scarico finale, semplicemente scegliendo quello prescelto, con un doppio clic del mouse, dalla griglia degli stabilimenti. In questo caso, nel momento in cui si clicca su uno dei pulsanti sopra indicati, un messaggio avviserà che verranno modificati i dati relativi allo stabilimento che genera lo scarico finale. Si potranno anche aggiornare i dati della “Località” e “Cod. Ecografico” sempre esercitando un doppio clic del mouse a sinistra della riga con lo stabilimento prescelto in precedenza.

Cliccando sul pulsante Scheda 4 tutti i dati delle Sezioni 1, 2.1, 2.2-3, precedentemente inseriti, verranno salvati automaticamente e si accede al form “Scheda 4 – Caratteristiche dell’impianto di trattamento acque reflue” che deve essere compilato per ogni impianto presente nell’insediamento. Se l’istanza che si sta presentando è relativa ad una assimilabilità, un messaggio della procedura avviserà l’utente che si tratta di dati non richiesti; nel caso, invece, di una istanza di domanda di autorizzazione la procedura di inserimento dei dati si attiverà premendo sul pulsante “Nuovo”. E’ obbligatorio scegliere, dal menu a tendina apposito, lo scarico finale afferente all’impianto di trattamento, in caso contrario la procedura non consentirà il salvataggio dei dati. I dati verranno acquisiti definitivamente cliccando il pulsante “Salva” e potranno essere aggiornati ed anche eliminati in qualsiasi momento. Per selezionare un impianto dalla griglia presente nel form, si deve esercitare un doppio clic con il mouse, a sinistra della riga contenente i dati dell’impianto prescelto.

Cliccando sul pulsante Scheda 5 tutti i dati delle Sezioni 1, 2.1, 2.2-3, precedentemente inseriti, verranno salvati automaticamente e si accede al form “Scheda 5 – Caratteristiche dello scarico finale”, che deve essere compilato per ogni scarico terminale di cui si chiede l’autorizzazione. Se l’istanza è relativa ad una assimilabilità, un messaggio della procedura avviserà l’utente che si tratta di dati non richiesti; nel caso di istanza di domanda di autorizzazione, nel form l’utente troverà gli scarichi finali precedentemente creati nella Scheda 1.1 relativa agli scarichi parziali. La procedura assegna automaticamente un codice identificativo (SF-1, SF-2, ..., SF-n) ad ogni scarico finale, progressivo all’interno dell’insediamento a cui fanno riferimento, e che dovrà essere riportato sulle cartografie allegate.

I dati relativi alle Q medie giorno, Q max, e Volumi medi annui, vengono automaticamente popolati e sommati dalla procedura, prelevandoli dalle schede degli scarichi parziali. Anche i dati al Punto 2.2 ed al Punto 2.7 vengono prelevati dalla procedura stessa direttamente dalle schede degli scarichi parziali, così come le modalità di scarico (continuo, discontinuo saltuario, discontinuo occasionale, discontinuo periodico), fermo restando che, se uno scarico parziale ha una modalità di scarico continua, lo scarico finale sarà esclusivamente continuo, anche in presenza di altri scarichi parziali discontinui. L’utente deve compilare i campi relativi alle coordinate geografiche UTM e Gauss-Boaga (GB), (reperibili consultando il servizio web di interrogazione del Sistema Informativo Regionale SIT), la via/piazza dove lo scarico recapita in fognatura, la presenza o meno di pozzetto d’ispezione, il tipo di fognatura (nera o mista), l’uso dei valori limite adottati dall’AATO ai sensi dell’art. 107 c.1 del d.lgs. 152/06.

I campi relativi al “Cod. RIAL Scarico” e “Cod. Fognatura” non sono accessibili all’utente, in quanto verranno compilati successivamente a cura dell’AATO.

I dati vengono definitivamente acquisiti cliccando sul pulsante “Salva” ed in qualsiasi momento possono essere aggiornati e/o eliminati; in quest’ultimo caso i codici identificativi verranno automaticamente scalati e rinumerati dalla procedura, e si dovrà aggiornare la cartografia. Per

spostasi da uno scarico finale all'altro si devono utilizzare i pulsanti presenti nella parte inferiore della schermata che hanno le seguenti funzioni:

- << Inizio
- < Precedente
- > Successivo
- >> Fine

Si fa presente che gli scarichi finali vengono ordinati in modo crescente, cioè da quello con il codice più basso a quello con il codice più alto.

Il pulsante "Compila Modulo" consente la stampa del modulo compilato. Quando il pulsante viene cliccato, tutti i dati delle Sezioni 1, 2.1, 2.2-3, precedentemente inseriti, verranno salvati automaticamente e la procedura controllerà se sono stati inseriti i dati seguenti:

1. Domanda di autorizzazione:

- Istanza (Sezione 4);
- Stabilimenti (Schede 1-1.1-2-3 Anagrafica);
- Stabilimento che genera lo scarico finale (Sezione 2.2-3);
- Attività classificate ATECO degli stabilimenti (Schede 1-1.1-2-3 Punto 1.1 della Scheda 1);
- Scarichi parziali (Schede 1-1.1-2-3 Scheda 1.1);
- Scarichi finali (Scheda 5).

2. Comunicazione/Richiesta di Assimilabilità:

- Istanza (Sezione 4);
- Stabilimenti (Schede 1-1.1-2-3 Anagrafica);
- Stabilimento che genera lo scarico finale (Sezione 2.2-3).

Se la procedura verifica che alcune Sezioni o Schede non sono state compilate, avvisa l'utente, specificando quali di esse devono ancora essere inserite; se la verifica, viceversa, ha esito positivo, verrà chiesto all'utente se intende eseguire la stampa definitiva del modulo.

Se l'utente risponde "NO" la procedura gli chiederà se intende compilare il modulo al fine di controllarne la completezza e correttezza dei dati inseriti; se si sceglie quest'ultima possibilità il modulo sarà visibile sullo schermo in formato .pdf, e quindi si potrà stampare. Le Sezioni, le Schede ed i pulsanti del programma rimarranno aperti alle modifiche che si dovessero rendere necessarie.

Se l'utente risponde "SI", intendendo eseguire la stampa definitiva del modulo, la procedura sarà la stessa del caso precedente, ma le Sezioni, le Schede ed i pulsanti del programma verranno disabilitati mentre si abiliterà il pulsante "Consenti Modifiche". Il modulo potrà essere stampato e ulteriormente controllato; nel caso si rendessero necessarie ulteriori modifiche e/o integrazioni, cliccando sul pulsante "Consenti Modifiche" le Sezioni, le Schede ed i pulsanti del programma verranno nuovamente abilitati.

Il pulsante "Uscita" chiude la procedura. Se ci clicca "Uscita" senza avere compilato il modulo, comparirà un messaggio di avviso all'utente, per comunicargli che, uscendo dalla procedura, verranno cancellati tutti i dati precedentemente salvati e l'istanza non verrà acquisita.

Rispondendo "SI" la procedura si chiuderà cancellando tutti i dati, rispondendo "NO" il messaggio di avviso si chiuderà e la procedura ritornerà al punto in cui l'utente si trovava.

Se il modulo, viceversa, è stato compilato, si potranno avere le seguenti possibilità:

1. L'utente ha eseguito la stampa definitiva del modulo e non ha cliccato il pulsante "Consenti Modifiche".
Cliccando su "Uscita" la procedura si chiuderà e l'istanza verrà definitivamente acquisita.
2. L'utente ha eseguito la stampa definitiva del modulo ma ha cliccato il pulsante "Consenti Modifiche".

Cliccando su “Uscita” comparirà il messaggio di avviso per informare l’utente che, uscendo dalla procedura, tutti i dati verranno cancellati, e quindi l’istanza non verrà acquisita.

3. L’utente ha eseguito una stampa di controllo del modulo.

Cliccando su “Uscita” comparirà il messaggio di avviso per informare l’utente che, uscendo dalla procedura, tutti i dati verranno cancellati, e quindi l’istanza non verrà acquisita.

Quando si decide di eliminare uno stabilimento, uno scarico parziale, uno scarico finale, la procedura verifica se vi sono dati, nelle altre Sezioni o Schede, associati a questi elementi ed avvisa l’utente, il quale dovrà prima di tutto andare a cancellare i dati che la procedura gli segnalerà (ad esempio, non si può cancellare uno scarico finale se vi sono scarichi parziali e/o impianti di trattamento ad esso associati, ed ancora, non si può eliminare uno scarico parziale se vi sono sostanze pericolose ad esso associate, e così via).